



SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO  
"LEONARDO MURIALDO"

71121 - FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656

PEO: [fgmm00700x@istruzione.it](mailto:fgmm00700x@istruzione.it)

PEC: [fgmm00700x@pec.istruzione.it](mailto:fgmm00700x@pec.istruzione.it)

C.F. 80002860718

C.M. FGMM00700X

Sito Web: [www.scuolamurialdofg.edu.it](http://www.scuolamurialdofg.edu.it)



# CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO



A.S. 2024-2025

## Sommario

<b>PARTE PRIMA (NORMATIVA)</b> .....	4
Art. 1 - Obiettivi e Strumenti della contrattazione .....	4
Art. 2 - Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica - composizione della delegazione trattante e modalità .....	5
Art. 3 - Informazione e confronto .....	5
Art. 4 - Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C).....	6
Art. 5 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata .....	7
Art. 6 - Interpretazione autentica .....	8
Art. 7 - Attività sindacale .....	8
<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b> .....	9
Art. 8 - c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro	9
Art. 9 - c5) Criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i..	12
Art. 10 - c6) Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.....	12
Art. 11 - c7) Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti. ....	13
Art. 12 - c8) Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) .....	14
Art. 13 - c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica .....	14
Art. 14 - c10) Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.....	15
Art. 15 - Verifica dell'attuazione dell'accordo.....	15
<b>PARTE SECONDA (ECONOMICA)</b> .....	17
Art. 1 - Ammontare delle risorse disponibili .....	17
Art. 2 - Programmazione del MOF.....	17
Art. 3 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica .....	18
Art. 4 - Criteri per la ripartizione della Valorizzazione del personale scolastico .....	19
Art. 5 - Sintesi ripartizione risorse.....	19
Art. 6 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse al personale docente .....	20
Art. 7 - Ripartizione del Fondo per l'istituzione scolastica e valorizzazione del personale scolastico: quota docenti .....	21
Art. 8 - Compensi per le funzioni strumentali al P.O.F.....	24
Art. 9 - Compensi per attività complementari di educazione fisica .....	25
Art. 10 - Compensi per misure incentivanti progetti “Aree a rischio” .....	25



SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO  
"LEONARDO MURIALDO"



71121 – FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656

PEO: [fgmm00700x@istruzione.it](mailto:fgmm00700x@istruzione.it)

PEC: [fgmm00700x@pec.istruzione.it](mailto:fgmm00700x@pec.istruzione.it)

C.F. 80002860718

C.M. FGMM00700X

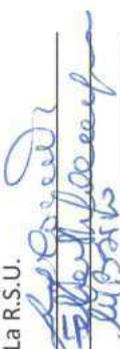
Sito Web: [www.scuolamurialdofg.edu.it](http://www.scuolamurialdofg.edu.it)

Art. 11 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti.....	26
Art. 11 bis – Risorse per progetti comunitari .....	26
Art. 12 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA .....	27
Art. 13 - Risorse specifiche destinate al personale ATA.....	27
Art. 14 - Risorse specifiche destinate al personale collaboratore scolastico .....	28
Art. 15 - Incarichi specifici del personale ATA.....	29
Art. 16 - Compensi destinati al personale A.T.A.....	29
Art. 17 – Compensi incarichi specifici personale A.T.A. ....	31
Art. 18 – Determinazione dei residui.....	31
Art. 19 – Liquidazione dei compensi.....	31
Art. 20 – Clausola di salvaguardia finanziaria.....	31
Art. 21 – Certificazione di compatibilità economico/finanziaria .....	32
Art. 22 – Disposizioni finali .....	32

- VISTO l'articolo 40, comma 3-bis del D. Lgs n. 165/01, novellato dall'art. 54 del D. Lgs n. 150/09 in ordine alla doverosità della contrattazione integrativa e alla finalizzazione del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici.
- VISTO l'articolo 40 bis, comma 4 e comma 5 del D.Lgs n. 165/01.
- VISTO l'articolo 45, comma 3 del D.Lgs n. 165/01, novellato dall'art. 57, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 150/09, che stabilisce che ogni trattamento economico accessorio deve derivare dalla remunerazione della performance individuale.
- VISTO il D.Lgs n. 150/09 e in particolare Titolo II, Capo II, rubricato "Ciclo di gestione della performance".
- VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 7 del 2010.
- VISTO il D.Lgs 141 del 01/08/2011.
- VISTI i CC.NN.LL. comparto istruzione e ricerca del 19/04/2018 e del 18/01/2024.
- VISTO il CCNQ 04/12/2017, sulle prerogative sindacali.
- VISTA la proposta del DSGA relativa al piano di lavoro del personale ATA per l'a.s. 2024/2025.
- VISTO il piano delle attività del personale docente per l'a.s. 2024/2025.
- VISTE le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto di approvazione del POF e integrazione PTOF a.s. 2024/2025.
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del PTOF relativa agli aa.ss. 2022/2025
- VISTA l'ipotesi di contratto integrativo di istituto sottoscritta in data 11/02/2025
- VISTA l'integrazione sottoscritta in data 08/04/2025
- ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dai revisori dei conti nel verbale n. 2025/002 del 14/04/2025 di certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo

IL Dirigente Scolastico  


I Rappresentanti delle OO .SS  


La R.S.U.  


in data 16/04/2025 presso la sede della Scuola Secondaria Statale di I Grado "L. MURIALDO" di Foggia, tra:



SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO  
"LEONARDO MURIALDO"



71121 – FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656  
PEO: [fgmm00700x@istruzione.it](mailto:fgmm00700x@istruzione.it) PEC: [fgmm00700x@pec.istruzione.it](mailto:fgmm00700x@pec.istruzione.it)  
C.F. 80002860718 C.M. FGMM00700X Sito Web: [www.scuolamurialdofg.edu.it](http://www.scuolamurialdofg.edu.it)

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico Dott.ssa Roberta PROCACCINI

PARTE SINDACALE

R.S.U. Prof.ssa Felicia S. CAMPANARO  
Prof.ssa Luigia CORCETTI  
Prof.ssa Maria Brigida SIVO

T.A.S.

Prof. Angelo A. BRICOCOLI (GILDA UNAMS)  
Prof. Michele FRONTUTO (FLC CGIL)  
Prof. Marco R. G. MANDUZIO (ANIEF)  
Prof.ssa Cindy RECCHIA (CISL FSUR)  
A.A. Cornelia LAURIOLA (SNALS)

viene stipulato il presente contratto articolato nelle seguenti parti:

1. **Parte normativa**

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11).

2. **Parte economica**

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, con integrazione dell'articolo 11 bis – Risorse per progetti comunitari.

**PARTE PRIMA (NORMATIVA)**

**Art. 1 - Obiettivi e Strumenti della contrattazione**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
  - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - migliorare la qualità delle decisioni assunte;

Il Dirigente Scolastico  
*Roberta Procaccini*

I Rappresentanti delle OO,SS  
*Felicia Campanaro*  
*Luigia Corcetti*  
*Maria Brigida Sivo*

La R.S.U.  
*Felicia Campanaro*  
*Luigia Corcetti*  
*Maria Brigida Sivo*

- sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
    - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
    - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
  4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 2 - Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica - composizione della delegazione trattante e modalità**

1. La delegazione trattante si compone di:
  - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
  - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
  - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.

**Art. 3 - Informazione e confronto**

1. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di informazione le seguenti materie:
  - tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo

IL Dirigente Scolastico  
*Renata Rocca*

I Rappresentanti delle OO SS  
*[Signature]*  
*[Signature]*

La R.S.U.  
*[Signature]*  
*[Signature]*

restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3).

Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

2. Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

- 3. Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.
- 4. Il confronto si avvia solo se richiesto da una delle parti anche singolarmente entro 5 giorni dall'informazione.

**Art. 4 - Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)**

- 1. Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:
  - c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
  - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed

Il Dirigente Scolastico

I Rappresentanti delle OO .SS

La R.S.U.



ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.

#### Art. 5 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A. dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. dell'istituzione scolastica "L. Murialdo" di Foggia, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
3. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a.s. 2024/2025. Essi si intendono comunque tacitamente prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto, qualora una delle parti non ne dia formale disdetta

IL Dirigente Scolastico

*Roberta Inocenti*

I Rappresentanti delle OO.SS

*Roberta Inocenti*  
*Carlo Caracciolo*  
*Roberta Inocenti*

La R.S.U.

*Roberta Inocenti*  
*Roberta Inocenti*  
*Roberta Inocenti*

almeno 30 giorni prima della scadenza naturale, con semplice lettera diretta alla RSU/Scuola.

4. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
5. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

#### Art. 6 - Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa.
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale della scuola.

#### Art. 7 - Attività sindacale

1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette per posta elettronica alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno.
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Il Dirigente Scolastico  
*Federica Rocca*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Alfonso Di Stefano*  
*Carlo Longo*  
*Luigi Longo*

La R.S.U.  
*Alfonso Di Stefano*  
*Federica Rocca*  
*Luigi Longo*

5. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

### CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

#### Art. 8 - c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
  - adozioni di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
  - valutazione dei rischi esistenti;
  - designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
  - pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.
2. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, è tenuto ad organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico redige il documento di valutazione dei rischi, avvalendosi, eventualmente, della collaborazione di esperti degli enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.
4. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
5. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla

Il Dirigente Scolastico  
*Roberto Nocera*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Roberto Nocera*  
*Roberto Nocera*

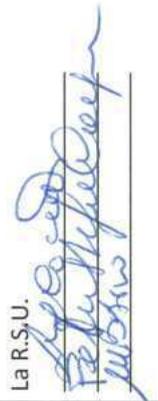
La R.S.U.  
*Roberto Nocera*  
*Roberto Nocera*

legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs 77/92 e nello stesso D.Lgs 626/94 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

6. Il dirigente scolastico, direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.
7. Nell'unità scolastica viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).
8. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate negli artt. 18 e 19 del D.Lgs 626/94, le parti concordano su quanto segue:
  - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
  - la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs 626/94, si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 22, comma 5, del D.Lgs 626/94;
  - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle

Il Dirigente Scolastico  


I Rappresentanti delle OO.SS.  


La R.S.U.  


misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 19, comma lett. g) del D.Lgs 626/94 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 626/94 e dal D.l. lavoro/sanità del 16/1/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.Lgs 626/94, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti B); C); D); G); I); ed L) dell'art 19 del D.Lgs 626/94 il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.
- A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.

9. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc).

10. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale. L'ente

Il Dirigente Scolastico  
*Roberto Nocum*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Alfonso...*  
*Carlo...*

La R.S.U.  
*...*  
*...*

locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

11. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.
12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

**Art. 9 - c5) Criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.**

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.
2. In particolare, per quanto concerne la RSU, essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando **n. 25 minuti e 30 secondi** per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.
3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

**Art. 10 - c6) Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano e pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Il Dirigente Scolastico  
*Federica Naccarelli*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Antonio Lavello*  
*Roberto*

La R.S.U.  
*Roberto*  
*Federica Naccarelli*  
*Roberto*

### Collaboratori scolastici:

Per i collaboratori scolastici, considerata la complessità della scuola, si potranno accogliere eventuali richieste di flessibilità oraria in ingresso, con posticipo dell'orario di servizio di non oltre n. 15 minuti, ad un numero massimo di n. 2 unità esclusivamente in caso di personale pendolare con orari dei mezzi di trasporto pubblici non compatibili con l'inizio del servizio all'orario programmato. Dovrà essere garantito l'orario di lavoro settimanale con prolungamento dell'orario di uscita.

La flessibilità in uscita non potrà essere consentita dal momento che non sarebbe compatibile con lo svolgimento delle ordinarie attività di pulizia e riordino degli ambienti scolastici previste dal piano delle attività.

### Assistenti Amministrativi:

Flessibilità in ingresso ed in uscita, comunque non oltre n. 15 minuti dall'inizio delle attività mattutine o n. 15 minuti dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente a n. 2 max di unità di personale.

### Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Flessibilità in ingresso e in uscita, comunque non oltre n. 30 minuti dall'inizio delle attività mattutine o n. 30 minuti dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate.

### Art. 11 - c7) Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA.
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL.

Il Dirigente Scolastico  
*Federica Lasciaro*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Roberto Lasciaro*  
*Roberto Lasciaro*

La R.S.U.  
*Roberto Lasciaro*  
*Roberto Lasciaro*

**Art. 12 - c8) Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, per una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare, garantendo i tempi di cura necessari a quest'ultima, si stabiliscono le seguenti condizioni:
  - le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 08:00 alle ore 19:30;
  - il sabato saranno effettuate entro le ore 14:00;
  - la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole.
2. Il ricorso strumenti di comunicazione informale (WhatsApp...) è previsto, come canale autorizzato, solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previo consenso da parte degli stessi.
3. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere solo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Il Dirigente Scolastico  
*Roberto Paoletti*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Roberto Paoletti*  
*Roberto Paoletti*

La R.S.U.  
*Roberto Paoletti*  
*Roberto Paoletti*

**Art. 13 - c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica**

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:
  - a. attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;

- b. pianificazione di spesa per l'ammmodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
- c. pianificazione di spesa per l'ammmodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR

**Art. 14 - c10) Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale**

1. In occasione di Assemblea, in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
  - a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede e n. 1 unità di personale amministrativo
  - b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 3 unità di collaboratore scolastico in sede (piano terra, primo piano, palestra), per quanto riguarda la vigilanza agli alunni e agli ingressi.
2. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi utilizzando i seguenti criteri in ordine strettamente prioritari:
  - a. rinuncia volontaria all'adesione dell'assemblea da parte del personale interessato.
  - b. rotazione, in ordine alfabetico, tra coloro che abbiano dichiarato di aderire all'assemblea.
3. Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti.

**Art. 15 - Verifica dell'attuazione dell'accordo**

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei "dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori

IL Dirigente Scolastico



I Rappresentanti delle OO.SS.



La R.S.U.





SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO  
"LEONARDO MURIALDO"

71121 – FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656

PEO: [fgmm00700x@istruzione.it](mailto:fgmm00700x@istruzione.it)

PEC: [fgmm00700x@pec.istruzione.it](mailto:fgmm00700x@pec.istruzione.it)

C.F. 80002860718

C.M. FGMM00700X

Sito Web: [www.scuolamurialdofg.edu.it](http://www.scuolamurialdofg.edu.it)



*coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito”;*

2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.

IL Dirigente Scolastico

I Rappresentanti delle OO. SS

La R.S.U.

**PARTE SECONDA (ECONOMICA)**

**Art. 1 - Ammontare delle risorse disponibili**

- Le risorse per il corrente anno scolastico comunicate dal M.I.M. con nota prot. n. 36704 del 30/09/2024 e con le successive note prot. n. 40431 del 23/10/2024 e prot. n. 40436 del 28/10/2024, comprese le economie degli anni precedenti, come da prospetto predisposto dal D.S.G.A. prot. n. 5371 del 04/11/2024, ammonta a € **49.942,11** (lordo dipendente) – Vedi tabella:

MOF 2024/2025	LORDO DIPENDENTE	ECONOMIE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Fondo dell'Istituzione Scolastica	27.716,51	2.777,58	30.494,09
Funzioni strumentali al POF	3.344,07	0,01	3.344,08
Incarichi specifici al personale ATA	1.725,95	12,61	1.738,56
Ore eccedenti per sostituzione docenti	2.170,61	5.544,81	7.715,42
Attività complementari di Ed. Fisica	1858,45	11,14	1.869,59
Area a rischio	0,00	38,61	38,61
Valorizzazione personale scolastico	9.088,07	346,08	9.434,15
<b>TOTALE MOF a.s. 2024/2025</b>			<b>54.634,50</b>

- Le economie relative al FIS a.s. 2023/2024 confluiscono nel FIS del corrente anno scolastico indistintamente.

**Art. 2 - Programmazione del MOF**

- Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.
- La scuola, pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

Il Dirigente Scolastico  
*Fabrizia Nocera*

I Rappresentanti dell'OO,SS

La R.S.U.  
*Fabrizia Nocera*  
*Roberto...*  
*...*

**Art. 3 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Si detrae prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari a € 4.027,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A., parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del D.S.G.A. pari a € 701,39 (lordo dipendente).
3. Il F.I.S. è, quindi, così determinato come nella seguente tabella:

	<b>Risorse a.s. 2024/2025 lordo dipendente</b>
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 30.494,09
<b>decurtato</b> della quota destinata al D.S.G.A.	€ 4.027,00
<b>decurtato</b> della quota di indennità di sostituzione del D.S.G.A. per n. 60 gg.	€ 701,39
<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.765,70</b>

4. Prima di procedere alla ripartizione si stabilisce di apportare la seguente variazioni fra piani gestionali, spostando la somma di € 2.715,42 dal piano gestionale "ore eccedenti" e integrando il piano gestionale del FIS, che viene così rideterminato:

	<b>Risorsa FIS rideterminata a.s. 2024/2025 lordo dipendente</b>
FIS a.s. 2024/2025	€ 25.765,70 +
Spostamento fondi piano gestionale "Ore eccedenti"	€ 2.715,42 =
<b>TOTALE FIS</b>	<b>€ 28.481,12</b>

5. Esso è ripartito nella seguente misura:

- Una quota per il personale docente pari al 73 % € 20.791,22
- Una quota per il personale A.T.A. pari al 27 % € 7.689,90

Il Dirigente Scolastico  
*Adriano Nocera*

I Rappresentanti delle OO.SS.

*Antonio Nocera*  
*Carla Nocera*  
*Antonio Nocera*

La R.S.U.

*Antonio Nocera*  
*Antonio Nocera*  
*Antonio Nocera*

La ripartizione delle somme tra il personale A.T.A. avviene senza stabilire una misura percentuale fissa tra i diversi profili professionali, ma sulla base delle esigenze organizzative e funzionali dell'istituto, pur sempre mantenendo una certa equità di proporzionalità tra le somme assegnate.

**Art. 4 - Criteri per la ripartizione della Valorizzazione del personale scolastico**

1. Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L. 160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione, si stabilisce che le stesse siano ripartite su base proporzionale, facendo riferimento ai dipendenti in organico di diritto (n. 82 Docenti e n. 14 ATA) per la determinazione delle quote. Pertanto il fondo per la valorizzazione del personale scolastico, pari a € 9.434,15 è così ripartito:

La quota per il personale docente è pari a € 6.886,93 (73%)  
 La quota per il personale A.T.A. è pari a € 2.547,22 (27%)

**Art. 5 - Sintesi ripartizione risorse**

1. Nella seguente tabella viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

	<b>Risorse a.s. 2024/2025 lordo dipendente</b>
<b>DOCENTI</b>	
FIS Docenti 73%	€ 20.791,22
Funzioni strumentali al POF	€ 3.344,08
Attività complementari di Ed. Fisica + economie	€ 1.869,59
Area a rischio + economie	€ 38,61
Fondo valorizzazione del personale	€ 6.886,93
<b>ATA</b>	
FIS ATA 27%	€ 7.689,90
Incarichi specifici al personale A.T.A. + economie	€ 1.738,56
Fondo valorizzazione del personale	€ 2.547,22

Il Dirigente Scolastico  
*Fabrizio Nocera*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*[Signature]*  
*[Signature]*

La R.S.U.  
*[Signature]*  
*[Signature]*

2. Le eventuali economie del Fondo potranno essere oggetto di ulteriore contrattazione o confluire nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### Art. 6 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse al personale docente

1. Sulla base dei seguenti principi:

- **equità:** tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al fondo, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata,
- **professionalità:** l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio,
- **continuità:** per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti, si definiscono i criteri generali per l'individuazione del personale, salvo i casi in cui criteri diversi siano espressamente indicati dalle specifiche disposizioni di riferimento:
  - a. disponibilità accertata a svolgere la mansione, l'attività individuale, l'attività come progetto, l'incarico da assegnare
  - b. requisiti professionali e competenze possedute
  - c. precedenti attività, mansioni o incarichi svolti
  - d. attività di formazione e aggiornamento svolte e pertinenti all'attività, alla mansione o all'incarico da assegnare
  - e. rotazione sull'attività, sulle mansioni o sugli incarichi da assegnare, a parità di valutazione

2. Le risorse FIS serviranno a retribuire:

- a. il maggior impegno dei docenti rientranti nell'organigramma e funzionigramma, che non usufruiscono di fondi specifici/finalizzati.
- b. le attività aggiuntive di insegnamento, consistenti nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento, di attività extra-curricolari.
- c. la valorizzazione del merito del personale docente.

3. In riferimento alla lettera b) del punto precedente, si stabilisce che sarà data priorità alla realizzazione di progetti che non usufruiscono di altri finanziamenti ministeriali finalizzati.

4. Si stabilisce che i coordinatori dei consigli di classe saranno retribuiti riconoscendo il maggior impegno ai coordinatori delle classi terze.

5. Si conviene che:

- i referenti di dipartimento saranno retribuiti in egual misura sulla base delle disponibilità del FIS
- i referenti dell'area didattica saranno retribuiti in egual misura sulla base delle disponibilità del FIS.

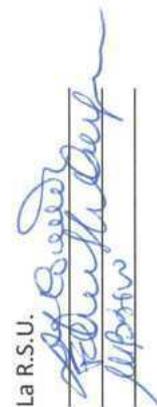
IL Dirigente Scolastico



I Rappresentanti delle OO.SS.



La R.S.U.



6. I compensi accessori saranno attribuiti e determinati in conformità alle Linee Guida dei relativi progetti fonte di finanziamento (PNRR, PON, Erasmus+ ecc...). Eventuali incarichi al personale saranno remunerati a costi semplificati o con le tabelle del CCNL – Comparto, sulla base di eventuale procedura selettiva se previsto dal progetto; il DSGA e il DS, se rientranti nei fondi saranno retribuiti secondo le tabelle contrattuali, la circolare Ministero funzione pubblica o le indicazioni dei costi semplificati eventualmente contenuti nei progetti. Le ore previste complessivamente per le due figure sono destinate nella percentuale max rispettivamente del 60 e 40% in relazione alle ore di impegno documentate ed autorizzate. In caso di incapienza si procederà in misura proporzionale con i fondi disponibili.
7. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e/o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario);
8. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato;
9. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
10. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.

#### Art. 7 - Ripartizione del Fondo per l'istituzione scolastica e valorizzazione del personale scolastico: quota docenti

1. La quota FIS spettante al personale docente, pari a € **20.791,22**, e la quota per la valorizzazione del personale docente, pari a € 6.886,93 per un totale di € **27.678,15** sarà divisa fra le seguenti voci:
  - a. Supporto alle attività organizzative e amministrative del dirigente
  - b. Attività di coordinamento e di referenza
  - c. Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare, dando priorità alle attività coerenti con il PTOF e il PdM, a partire da quelle che vedono coinvolto tutto l'istituto o la maggior parte di esso

IL Dirigente Scolastico  
*Federico Scaroni*

I Rappresentanti delle OO.SS

La R.S.U.

*Alfonso De Luca*  
*Carlo Corallo*  
*Roberto De Luca*  
*Giuseppe*

3. Per quanto possibile, le suddette attività saranno assegnate evitando l'eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone.
4. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo precedente, il **fondo d'istituto (FIS)** destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

INCARICHI	N. Docenti	N. ore/importo forfettario lordo dipendente	TOTALE
1-Primo collaboratore vicario D.S.	1*	140 h x € 19,25	€ 2.695,00
2- Secondo Collaboratore D.S.	1*	110 h x € 19,25	€ 2.117,50
3-Coordinatori consigli di classe I e II	20*	15 h x 20 x € 19,25 (importo unitario € 288,75)	€ 5.775,00
Coordinatori consigli di classe III	9*	30 h x 9 x € 19,25 (importo unitario € 577,50)	€ 5.197,50
4-Animatore digitale	1*	45 h x € 19,25	€ 866,25
5-Team digitale	3*	5 h x € 19,25 (importo unitario € 96,25)	€ 288,75
6-Referente comodato d'uso libri di testo	1*	5 h x 19,25	€ 96,25
<b>Totale FIS - incarichi</b>			<b>€ 17.036,25</b>

PROGETTI	N. Docenti	N. ore/importo forfettario lordo dipendente	TOTALE
1 - Orchestra Giovanile "Murialdo"	2*	60 h x 1 x € 19,25 = € 1.155,00 6 h x 1 x € 19,25 = € 115,50	€ 1.270,50
2 -Incontro con l'autore	2*	15 h x 2 x € 19,25 (importo unitario € 288,75)	€ 577,50
3 - Progetto Orientamento	8*	5 h x 8 x 38,50 (importo unitario € 192,50)	€ 1.732,50
	1*	10 h x 1 x 19,25 = € 192,50	

IL Dirigente Scolastico  
*Roberta Nocera*

I Rappresentanti delle OO.SS.

La R.S.U.  
*Roberta Nocera*  
*Roberta Nocera*  
*Roberta Nocera*

4 – Conversazione in lingua straniera	1*	6 h x 1 x € 19,25	€ 115,50
5 – A scuola di primo soccorso	1*	3 h x 1 x € 19,25	€ 57,75
<b>Totale FIS - progetti</b>			<b>€ 3.753,75</b>
<b>TOTALE FIS INCARICHI + PROGETTI</b>			<b>€ 20.790,00</b>
<b>TOTALE FIS DOCENTI DISPONIBILE</b>			<b>€ 20.791,22</b>
<b>ECONOMIE FIS DOCENTI</b>			<b>€ 1,22</b>

5. Le ore assegnate nella tabella *Incarichi* sono a carattere forfettario e saranno liquidate sulla base di relazioni del lavoro svolto e/o dei verbali degli incontri.
6. Per le ore assegnate nella tabella *Progetti* si procederà alla liquidazione delle effettivamente prestate sulla base delle firme apposte in appositi registri e/o sulla base della progettualità e dei report finali.
7. La liquidazione del compenso è autorizzata Dirigente Scolastico in relazione all'effettivo lavoro svolto e comunque fino al numero massimo previsto indicato da ciascun incarico.
8. Il fondo per la **valorizzazione del merito**, pari a € **6.886,93**, è così ripartito:

INCARICHI	N. Docenti	N. ore/importo forfettario lordo dipendente	TOTALE
Coordinatori di dipartimento	5*	22 h x 5 x 19,25 <i>(importo unitario € 423,50)</i>	€ 2.117,50
NIV	3*	10 h x 3 x € 19,25 <i>(importo unitario € 192,50)</i>	€ 577,50
Referenti lab. scientifico	2*	5 h x 2 x € 19,25 <i>(importo unitario € 96,25)</i>	€ 192,50
Commissione orario	2*	10 h x 2 x € 19,25 <i>(importo unitario € 192,50)</i>	€ 385,00
Commissione formazione classi	3*	10 h x 3 x € 19,25 <i>(importo unitario € 192,50)</i>	€ 577,50
Referente educazione civica	1*	8 h x 1 x € 19,25	€ 154,00

Il Dirigente Scolastico  
*Rosanna Nocera*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*[Signature]*  
*[Signature]*

La R.S.U.  
*[Signature]*  
*[Signature]*

Referente legalità	1*	8 h x 1 x € 19,25	€ 154,00
Referente ambiente e salute	1*	8 h x 1 x € 19,25	€ 154,00
Referente bullismo/cyberbullismo	1*	6 h x 1 x € 19,25	€ 115,50
Referente intercultura	1*	8 h x 1 x € 19,25	€ 154,00
Referente INVALSI	1*	8 h x 1 x € 19,25	€ 154,00
Referenti viaggi di istruzione	2*	30 h x 2 x € 19,25 (importo unitario € 577,50)	€ 1.155,00
Presidente commissione esami di stato	1*	30 h x 1 x € 19,25	€ 577,50
Incremento FS Area Inclusione	2*	€ 200 x 1 € 100 x 1	€ 300
Incremento FS Area Valutazione	2*	€ 50 x 2	€ 100
<b>TOTALE VALORIZZAZIONE DOCENTI</b>			<b>€ 6.868,00</b>
<b>TOTALE VALORIZZAZIONE DOCENTI DISPONIBILE</b>			<b>€ 6.886,93</b>
<b>ECONOMIE</b>			<b>€ 18,93</b>

**Art. 8 - Compensi per le funzioni strumentali al P.O.F.**

1. Il compenso relativo alle **Funzioni strumentali** viene diviso in parti uguali tra le 5 aree individuate dal collegio dei docenti. In caso di area suddivisa tra più docenti, il compenso assegnato potrà essere distribuito in diversa percentuale sulla base dei compiti assegnati.
2. Sulla base del precedente comma, il finanziamento determinato di **€ 3.344,08** è così ripartito:

N. DOCENTI	AREA	COMPENSO
1	AREA 1 – Gestione e monitoraggio del PTOF	€ 668,81
1	AREA 2 – Valutazione e miglioramento (n. 1 docente referente valutazione – € 445,87 n. 1 docente supporto valutazione - € 222,84)	€ 668,81
2	AREA 3 – Inclusione e supporto agli studenti (n. 1 docente referente alunni H – € 445,87 n. 1 docente referente alunni BES - € 222,84)	€ 668,81
1	AREA 4 – Continuità e orientamento	€ 668,81
2	AREA 5 – Rapporti con il territorio	€ 668,81

IL Dirigente Scolastico

I Rappresentanti delle OO .SS

La R.S.U.

<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.344,05</b>
<b>QUOTA DISPONIBILE</b>	<b>€ 3.344,08</b>
<b>ECONOMIE</b>	<b>€ 0,03</b>

**Art. 9 - Compensi per attività complementari di educazione fisica**

1. Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica, pari a € **1.869,59** lordo dipendente, compreso di economie, sono finalizzate alla retribuzione dei docenti impegnati nello specifico progetto
2. La somma disponibile riportata in unità orarie, sarà suddivisa equamente tra i docenti coinvolti, salvo successiva rivalutazione a consuntivo delle ore svolte.

	<b>N. DOCENTI</b>	<b>COMPENSO</b>
Attività complementare di educazione fisica	4	12 h x 4 € 38,50 = € 1.848,00 (Importo unitario € 462,00)
<b>TOTALE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA</b>		<b>€ 1.848,00</b>
<b>QUOTA DISPONIBILE</b>		<b>€ 1.869,59</b>
<b>ECONOMIE</b>		<b>€ 21,59</b>

**Art. 10 - Compensi per misure incentivanti progetti "Aree a rischio"**

1. Si stabilisce che, in assenza di finanziamento stanziato per il corrente a.s., le economie pari ad € **38,61**, lordo dipendente, rivolto a misure incentivanti per progetti relativi alle "Aree a rischio", a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, del CCNL 07/08/2014, sia destinato all'integrazione del compenso per il referente bullismo e cyberbullismo per l'espletamento dei compiti assegnati

<b>INCARICHI</b>	<b>N. Docenti</b>	<b>N. ore/importo forfettario lordo dipendente</b>	<b>TOTALE</b>
1 - Referente bullismo	1*	2 h x 1 x € 19,25	€ 38,50
<b>TOTALE AREE A RISCHIO</b>			<b>€ 38,50</b>
<b>QUOTA DISPONIBILE</b>			<b>€ 38,61</b>
<b>ECONOMIE</b>			<b>€ 0,11</b>

Il Dirigente Scolastico

I Rappresentanti delle OO.SS.

La R.S.U.

*Adriano Paccan*

*Adriano Paccan*  
*Adriano Paccan*

*Adriano Paccan*  
*Adriano Paccan*

**Art. 11 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti**

1. Sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non oltre più di 10 giorni, individua il docente rispettando i seguenti criteri:
  - a. docenti in orario che, per motivi diversi, possono trovarsi senza classe,
  - b. docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi),
  - c. docenti dell'organico dell'autonomia che hanno ore a disposizione,
  - d. docenti di sostegno solo in assenza dell'alunno seguito,
  - e. disponibilità a prestare ore eccedenti.

**Art. 11 bis – Risorse per progetti comunitari**

1. Nel corrente a.s. è stato autorizzato il progetto afferente al DM 19/2024, finalizzato alla "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - M4C11.4-2024-1322".  
 I finanziamenti del progetto sono composti dalle seguenti voci, i cui corrispondenti importi sono da ritenersi lordo stato:
  - costi diretti, retribuiti in UCS (unità di costo standard), come da Istruzioni Operative dell'Avviso, e predeterminati sulla base delle azioni formative programmate e autorizzate
  - costi indiretti sostenuti per l'organizzazione del percorso formativo, retribuiti come da tabelle contrattuali e così determinati:

Il Dirigente Scolastico  
*Roberta...*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Roberta...*  
*Carlo...*  
*Luigi...*

La R.S.U.  
*Roberta...*  
*Carlo...*  
*Luigi...*

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) M4C11.4-2024-1322 aa.ss. 2024/2025, 2025/2026				
Costi indiretti (€ 10.120 I.s.)				
INCARICHI	Figura/e coinvolta/e	N. ore/importo forfettario lordo dipendente	Totale I.d.	Totale I.s.
Project Manager	Dirigente Scolastico	93 h * € 25,00	€ 2.325,00	€ 3.085,28
Supporto tecnico operativo-amministrativo all'esecuzione del progetto	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi A (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	90 h * € 20,35	€ 1.831,50	€ 2.430,40

Attività operative strumentali alla gestione delle procedure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi	Assistente Amministrativo	80 h * € 15,95	€ 1.276,00	€ 1.693,25
Supporto organizzativo e sorveglianza	Collaboratori scolastici	150 h * € 13,75	€ 2.062,50	€ 2.736,94
			<b>€ 7.495,00</b>	<b>€ 9.945,87</b>
<b>Totale disponibile I.s.</b>				<b>€ 10.120,00</b>
Quota residua costi indiretti utilizzata per materiale di consumo e pubblicità				€ 174,13

- Il progetto ha durata pluriennale e i compensi sono riferiti all'intero arco temporale di realizzazione degli interventi.
- Il compenso previsto per il Dirigente Scolastico sarà decurtato del 20% L.S. - ai sensi della normativa vigente - e versato al Fondo Regionale, salvo diversa disposizione ministeriale.
- I compensi saranno erogati previa attestazione delle attività svolte al termine del progetto.

#### Art. 12 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le sole prestazioni del personale A.T.A. rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, se richiesti e compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### Art. 13 - Risorse specifiche destinate al personale ATA

- La quota assegnata al personale amministrativo è destinata alle prestazioni e agli impegni aggiuntivi finalizzati all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa e didattica e al supporto della attività progettuale della scuola:

IL Dirigente Scolastico  
*Roberta Vaccaro*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Roberta Vaccaro*  
*Roberta Vaccaro*

La R.S.U.  
*Roberta Vaccaro*  
*Roberta Vaccaro*  
*Roberta Vaccaro*

- Prestazioni eccedenti l'orario di servizio - lavoro straordinario
  - Intensificazione in orario di servizio - maggior carico di lavoro
2. Saranno retribuite le attività derivanti da apposito incarico attribuito dal D.S.G.A., o su disposizione del D.S., all'inizio dell'anno scolastico o anche in corso d'anno.
  3. Per le ore assegnate si procederà alla liquidazione di quelle effettivamente prestate e risultanti dalle firme apposte in appositi registri; le ore eccedenti il limite massimo di quelle indicate nella successiva tabella saranno recuperate con riposi compensativi.
  4. La valutazione dell'attività aggiuntiva, svolta da ciascuna unità di personale, sarà vagliata a consuntivo dal Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., dopo avere constatato l'effettivo svolgimento della mansione straordinaria effettuata in corso d'anno.
  5. Le attività aggiuntive rientranti nelle competenze attribuite al personale con incarico specifico non potranno essere compensate economicamente.
  6. Si stabilisce che su dispositivo del Dirigente Scolastico, le economie su una voce possano essere convogliate su altre voci che, a consuntivo, risultino carenti per l'impegno effettivamente prestato dal personale interessato.

#### Art. 14 - Risorse specifiche destinate al personale collaboratore scolastico

1. La quota assegnata ai collaboratori scolastici è destinata a compensare le prestazioni e gli impegni anche aggiuntivi funzionali all'efficacia e all'efficienza organizzativa della scuola:
  - Prestazioni eccedenti l'orario di servizio: Lavoro straordinario per attività extra-curricolari e per riunioni organi collegiali (a richiesta del personale le ore potranno essere usufruite come riposo compensativo compatibilmente con le esigenze di servizio).
  - Intensificazione in orario di servizio: Servizi esterni - Maggior carico di lavoro per attività pomeridiane extra-curricolare
2. Rientreranno nelle attività aggiuntive anche quelle non presenti nell'elenco suddetto, ma eventualmente ritenute necessarie in corso d'anno dal D.S.G.A., previo parere favorevole del D.S., per il buon funzionamento della scuola e dandone comunicazione alla delegazione trattante.

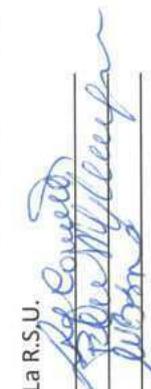
Il Dirigente Scolastico



I Rappresentanti delle OO.SS.



La R.S.U.



### Art. 15 - Incarichi specifici del personale ATA

1. Su proposta del D.S.G.A., il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006/2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del D.S.G.A.
3. Nell'attribuzione degli incarichi specifici si terrà conto del personale destinatario della progressione orizzontale ex art. 7 del CCNL 07/12/2005 (ora art. 50, CCNL 29/11/2007), secondo quanto stabilito dall'accordo MIUR-OO.SS. del 10/05/2006 e dalla Sequenza Contrattuale A.T.A. sottoscritta il 25/07/2008 e degli accordi MIUR-OO.SS. del 20/10/2008 – 12/03/2009.
4. Prioritariamente, si incentiveranno coloro che non usufruiscono del suddetto articolo, in seconda istanza, in presenza di fondi residui, si procederà ad attribuire altri incarichi specifici, se individuati.
5. Sulla base delle risorse complessive spettanti all'istituto secondo quanto indicato all'art. 23 e del numero di funzioni da assegnare si stabilisce quanto segue:

**Assistenti Amministrativi.** Dei tre (3) assistenti amministrativi in servizio a tempo indeterminato, nessuno è titolare dei benefici economici ai sensi dell'art. 7 CCNL 2005. Pertanto, si procederà con l'individuazione di un assistente amministrativo che riceverà la nomina di sostituzione del D.S.G.A. per il corrente anno scolastico.

Viene, quindi, individuato il seguente incarico specifico:

- a. Sostituzione D.S.G.A.

**Collaboratori scolastici.** Si individuano i seguenti incarichi specifici:

- a. Supporto D.S.G.A. - coordinamento personale collaboratore scolastico.
- b. Piccola manutenzione

Gli incarichi specifici saranno assegnati al personale individuato e che abbia prodotto regolare dichiarazione di accettazione.

### Art. 16 - Compensi destinati al personale A.T.A

1. Il FIS comprensivo del finanziamento per la valorizzazione del personale è così determinato:

FIS ATA	€ 7.689,90
Fondo valorizzazione del personale	€ 2.547,22
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.237,12</b>

IL Dirigente Scolastico  
*P. Benvenuto*

I Rappresentanti delle OO.SS.

*M. Scuderi*  
*C. Scuderi*  
*A. Scuderi*

La R.S.U.

*A. Scuderi*  
*A. Scuderi*  
*A. Scuderi*

2. La quota F.I.S. per il personale ATA è così ripartita:

ATTIVITÀ FIS	N. Personale	N. ore/importo forfettario lordo dipendente	TOTALE
1 – Prestazioni eccedenti l'orario di servizio	4 A.A.	90 h x € 15,95	€ 1.435,50
2 – Intensificazione gestione sito web	1 A.A.	37 h x 1 x € 15,95	€ 590,15
3 – Intensificazione rapporti scuola-famiglia	1 A.A.	35 h x 1 x € 15,95	€ 558,25
4 – Intensificazione settore didattico (INVALSI, stampe diplomi, attività sportiva...)	1 A.A.	37 h x 1 x € 15,95	€ 590,15
5 - Prestazioni eccedenti orario di servizio (sostituzione colleghi assenti, attività extra-curricolari, riunioni collegiali)	10 C.S.	300 h x € 13,75	€ 4.125,00
6 – Intensificazione per attività aggiuntive – Servizi esterni	1 C.S.	28 h x € 13,75	€ 385,00
<b>TOTALE FIS ATA</b>			<b>7.684,05</b>
<b>QUOTA DISPONIBILE</b>			<b>7.689,90</b>
<b>ECONOMIE</b>			<b>5,85</b>

3. Per le ore assegnate relative ai punti 1 e 5 si procederà alla liquidazione di quelle effettivamente prestate e risultanti dalle firme apposte in appositi registri; le ore eccedenti il limite massimo di quelle indicate ai suddetti punti saranno recuperate con riposi compensativi.

Per quanto riguarda la risorsa relativa alla valorizzazione del merito per il personale ATA, si stabilisce di valorizzare le seguenti professionalità:

VALORIZZAZIONE	N. Personale	N. ore/importo forfettario lordo dipendente	TOTALE
1 – Gestione viaggi di istruzione e pagamenti telematici	1 A.A.	48 h x € 15,95	€ 765,60
2 – Gestione inventario	1 A.A.	48 h x € 15,95	€ 765,60
3 – Graduatorie interne di	1 A.A.	45 h x € 15,95	€ 717,75

IL Dirigente Scolastico  
*Roberto Rocca*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Roberto Rocca*  
*Roberto Rocca*

La R.S.U.  
*Roberto Rocca*  
*Roberto Rocca*

istituto e ricostruzioni di carriera su sentenza			
4 – Gestione magazzino	1 C.S.	21 h x € 13,75	€ 288,75
<b>TOTALE VALORIZZAZIONE ATA</b>			<b>€ 2.537,70</b>
<b>QUOTA DISPONIBILE</b>			<b>€ 2.547,22</b>
<b>ECONOMIE</b>			<b>€ 9,52</b>

**Art. 17 – Compensi incarichi specifici personale A.T.A.**

Sulla base delle attività del personale ATA, la quota per incarichi specifici, pari a € **1.738,56** è così ripartita:

INCARICHI SPECIFICI	N. Personale	N. ore/importo forfettario lordo dipendente	TOTALE
1 – Sostituzione D.S.G.A.	1 A.A.	40 h x € 15,95	€ 638,00
2 - Supporto DSGA – Coordinamento personale collaboratore scolastico	1 C.S.	40 h x € 13,75	€ 550,00
3 – Piccola manutenzione	1 C.S.	40 h x € 13,75	€ 550,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.738,00</b>
<b>QUOTA DISPONIBILE</b>			<b>€ 1.738,56</b>
<b>ECONOMIE</b>			<b>0,56</b>

**Art. 18 – Determinazione dei residui**

- Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche, al fine di destinare le risorse non utilizzate.

**Art. 19 – Liquidazione dei compensi**

- I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato, entro il 30 giugno e, comunque, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, previa disponibilità economica sul piano di riparto del SICOGE della scuola.

**Art. 20 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

- Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Il Dirigente Scolastico  
*Roberta Rocca*

I Rappresentanti delle OO.SS.  
*Roberta Rocca*  
*Roberta Rocca*

a R.S.U.  
*Roberta Rocca*  
*Roberta Rocca*

